

Comunicato Stampa dell'8 novembre 2014

Lo sport per tutti: per costruire una società e una Regione migliore

Vincenzo Manco *Presidente Nazionale UISP* e **Mirco Bagnari** *candidato alla Regione s'incontrano il 10 novembre a Sant'Agata sul Santerno, ore 18.00 per parlare di gioco ma anche di patologia del gioco d'azzardo*

Giocare fa bene. Fa bene a tutti. Fa bene a noi come persone, alla nostra crescita, aiuta a pensare in modo creativo stimolando la fantasia. Sviluppa la capacità d'azione e giocando si scarica la propria istintualità ed emotività e ci si "ritrova. Giocando si ha il piacere di relazionarsi con gli altri e conoscersi meglio. "Giochi con me?" è un invito, un'apertura, un modo piacevole ed importante di comunicare ed integrarsi. Come diceva Schiller "... l'uomo è pienamente tale solo quando gioca". Oggi tutti i documenti internazionali affermano il diritto al gioco del bambino che viene proclamato come bisogno prevalente dell'infanzia; ma questi documenti dovrebbero contenere lo stesso diritto anche per l'adulto che mai come nei nostri tempi, ha la necessità di riappropriarsi del gusto del gioco, della lentezza del gioco, dell'attesa, dell'ordine e delle regole.

Lo "sport per tutti" e il suo ruolo per la socialità per uscire dell'isolamento che vive la nostra società, è un modo diverso per intendere la pratica sportiva, che può diventare "terapia" per una società sempre più all'insegna della solitudine e della "paura" della relazione con l'altro. Lo sport per tutti è anche una visione diversa del mondo, che crea valori, salute, socialità e anche lavoro.

L'incontro di lunedì 10 novembre tra **Mirco Bagnari** - *candidato alla Regione il prossimo 23 novembre, ex Sindaco di Fusignano e coordinatore ANCI per la provincia di Ravenna* - e **Vincenzo Manco** *Presidente Nazionale UISP* è per parlare di gioco nella sua accezione migliore, ma anche per fare il punto sul rischio del gioco d'azzardo, sensibilizzare l'opinione pubblica e la società civile sulle sue pericolose conseguenze sanitarie, sociali ed economiche, ma anche per restituire al gioco la sua valenza sociale e positiva, come diritto sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. Valenza che nulla ha a che fare con il gioco d'azzardo, perchè la dipendenza dalle scommesse non è, e non deve essere considerata un gioco.

* L'Italia è per il gioco d'azzardo il più grande mercato d'Europa: si calcola che nel 2012 ogni italiano, neonati inclusi, abbia buttato via in media 1.300 euro l'anno per giocare a videopoker, videolottery e simili, per un giro d'affari di 100 miliardi. Il 4% del nostro Pil. Creare sistemi di monitoraggio del comportamento dei giocatori e di assistenza costante in caso di atteggiamenti problematici, avere più trasparenza e responsabilità su pubblicità e sponsorizzazioni. Sono le linee guida delle raccomandazioni sul settore adottate dalla Commissione europea, che afferma di voler incoraggiare gli Stati membri a realizzare un livello elevato di protezione per consumatori, utenti e minori grazie una serie di principi.

Lunedì 10 novembre, ore 18,00 , Ca di Cuntadèn - V. Roma, 12 Sant'Agata sul Santerno (Ra) si parlerà in sintesi, "di sport per tutti: un modo nuovo per costruire una società e una Regione migliore". L' incontro è aperto a tutti. Introduce il Presidente UISP Bassa Romagna Marco Pirazzini. Sarà presente il Presidente Antonio Bassi del Centro Sociale Ca di Cuntadèn e il Segretario del PD di Sant'Agata Simona Guiducci.

Fonte: Ufficio Stampa Candidato alla Regione Mirco Bagnari
www.studiotavalazzi.com